

VIVER 250 EC

Fungicida sistemico - emulsione concentrata.

Meccanismo di azione: Tebuconazolo (MoA 3) (FRAC)

VIVER 250 EC - Composizione:

- Tebuconazolo puro g. 24,4 (=250 g/l)
- Coformulanti quanto basta a g. 100



Sipcam Oxon S.p.A.
Via Carroccio 8 - Milano
Tel. 02.353781

Autorizzazione Ministero della Salute
n. 15646 del 30.11.2012

Officine di produzione:
SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

Distribuito da:
Gowan Italia S.r.l. - Via Morgagni 68 - Faenza (RA)

PERICOLO

Taglie: ml 100-250-500 litri 1-2-3-5-6-9-10-25

Partita n.:

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P302+352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 IN CASO DI esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P391 Raccogliere la fuoriuscita. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Usare guanti durante la miscelazione e carico del prodotto e tuta da lavoro e stivali impermeabili durante l'applicazione. Per eventuali lavorazioni da svolgere dopo il trattamento utilizzare guanti adatti. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

10 m per cereali, colza, vite, ortaggi a frutto, asparago

20 m per alberi da frutto

o utilizzare altri mezzi che riducano la deriva del prodotto, il ruscellamento dell'acqua e l'erosione del sedimento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Coltura	Dose ml/hl min-max	Dose l/Ha min-max	Note
Pomacee (Melo Pero Cotogno)	50-60	0.75-0.9	Contro ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>). In miscela con fungicidi di copertura intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-12 gg.
	50-60	0.75-0.9	Contro mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)
	60-80	0.9-1	Contro maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)
Drupacee (Albicocco Pesco Nettarine)	55-80	0.75-1	Contro <i>Monilia</i> spp. e <i>Botrytis cinerea</i> : 1-2 trattamenti a cavallo della fioritura; 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7-8 gg. Contro mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) intervalli tra i trattamenti 7-8 gg.
Vite (da vino e da tavola)	45	0.4	Contro oidio (<i>Uncinula necator</i>) ogni circa 10-12 gg in miscela o in alternanza con prodotti con diverso meccanismo d'azione
Noce	60-70	0.9-1	Contro antracnosi (<i>Gnomonia juglandi</i>)
Mandorlo	60-70	0.9-1	Contro marciume bruno (<i>Monilia spp.</i>): 2 interventi a distanza di 10-14 gg a cavallo della fioritura.
Nocciolo	60-70	0.9-1	Contro antracnosi (<i>Gnomonia juglandi</i>), marciume bruno (<i>Monilia spp.</i>), necrosi grigia (<i>Fusarium lateritium</i>)
Cucurbitacee (Melone Cocomero Zucca)	55-80	0.4-0.5	Contro Oidio (<i>Erysiphe spp.</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)
Cetrioli Zucchini			Contro Botritis, Cladosporium, Sclerotinia spp.: intervenire con intervallo di circa 7 gg. Per cetrioli e zuccino impiego anche in coltura protetta
Pomodoro Melanzana	55-80	0.4-0.5	Contro Oidio (<i>Leveillula taurica</i>): intervenire con intervallo di circa 7 gg
Fagiolo Pisello Fagiolino	-	0.8-1	Contro oidio (<i>Erysiphe polygoni</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>), Ruggini (<i>Uromyces spp.</i> , <i>Ascochyta spp.</i>): intervenire alla prima comparsa dei patogeni
Asparago	55-70	0.5	Contro Ruggini (<i>Puccinia asparagi</i>); Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>): intervenire con intervallo di circa 7 gg. Per l'asparago trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.
Cereali (Frumento Orzo Segale Avena Triticale)	-	0.9-1	Contro Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>), in fase di inizio emissione delle antere Contro Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i> , <i>Rhynchosporium secalis</i> , <i>Pyrenophora teres</i> , <i>Septoria</i> (<i>Septoria spp.</i>) in fase di inizio levata-spigatura. Contro "malattie del piede" (<i>Fusarium spp.</i> , <i>Pseudocercospora herpetchoides</i> , <i>Ophiobolus graminis</i>) in fase di accostamento - inizio levata

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Coltura	Dose ml/hl min-max	Dose l/Ha min-max	Note
Colza (*)	-	Interventi in autunno 0.5	<u>Contro Sclerotinia spp. <i>Leptosphaeria maculans</i>, <i>Alternaria brassicae</i>, <i>Erysiphe communis</i>, <i>Pyrenopeziza brassicae</i>: intervenire alla prima comparsa dei patogeni dall'autunno alla primavera</u>
		Interventi in Primavera 0.8-1	
Floreali Ornamentali	60-80	0.5-0.7	<u>Contro Ruggini ed Oidii: alla comparsa dei primissimi sintomi</u>
Coltura porta-seme	Impiegare per le colture sovraccitate alle stesse dosi e modalità di impiego		

Nell'applicazione del prodotto rispettare le indicazioni contenute nell'allegata tabella:

Coltura	N. massimo Trattamenti	PHI
Melo, Pero, Cotogno	3	14
Albicocco, Pesco, Nettare	3	7
Vite da vino e da tavola	3	14
Nocciolo, Mandorle, Noce	2	40
Cetrioli, Zucchini	3	3
Melone, Cocomero, Zucca	3	7
Pomodoro, Melanzana	3	3
Asparago	3	-
Fagiolo, Fagiolino, Pisello	2	14
Cereali	2	35
Colza (*)	3	56
Floreali e ornamentali	3	-
Culture porta-seme	Come per le specie riportate in etichetta	

(*) Non superare negli eventuali 3 interventi la dose di 625 g.s.a./ha pari a 2.5 l/Ha.

Qualora si utilizzino apparecchiature a basso volume impiegare la dose di prodotto per ettaro che si impiegherebbe con attrezzatura a volume normale.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

Su colture ornamentali e floreali, dato l'elevato numero di specie e di cultivars esistenti ed il rapido rinnovo varietale effettuare piccoli saggi prima di trattare su superfici più ampie.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

VIVER 250 EC

Fungicida sistemico - emulsione concentrata.

Meccanismo di azione: Tebuconazolo (MoA 3) (FRAC)

VIVER 250 EC - Composizione:

- Tebuconazolo puro g. 24,4 (=250 g/l)

- Coformulanti quanto basta a g. 100



Sipcam Oxon S.p.A.
Via Carroccio 8 - Milano
Tel. 02.353781

Autorizzazione Ministero della Salute
n. 15646 del 30.11.2012

Officine di produzione:
SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

Distribuito da:
Gowan Italia S.r.l. - Via Morgagni 68 - Faenza (RA)

Taglie: ml 100

Partita n.:

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P302+352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P391 Raccogliere la fuoriuscita.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Usare guanti durante la miscelazione e carico del prodotto e tuta da lavoro e stivali impermeabili durante l'applicazione. Per eventuali lavorazioni da svolgere dopo il trattamento utilizzare guanti adatti. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

10 m per cereali, colza, vite, ortaggi a frutto, asparago

20 m per alberi da frutto

o utilizzare altri mezzi che riducano la deriva del prodotto, il ruscellamento dell'acqua e l'erosione del sedimento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

**PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**